



Il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale



Repubblica Italiana



Regione Umbria

PSR

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria



Comitato Regionale per lo Sviluppo Rurale dell'Umbria

L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PAC

2014-2020

*La nuova
politica
di sviluppo
rurale*

14 Maggio 2015, h. 16.30

Sede Parco di Colfiorito

Via Adriatica - Colfiorito di Foligno (PG)

Roberto Micale

PSR Umbria 2014-2020 - Le misure di superficie

IL PERCORSO



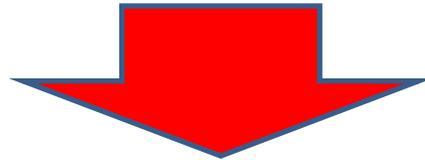
IL PARALAMENTO



LA COMMISSIONE



IL CONSIGLIO



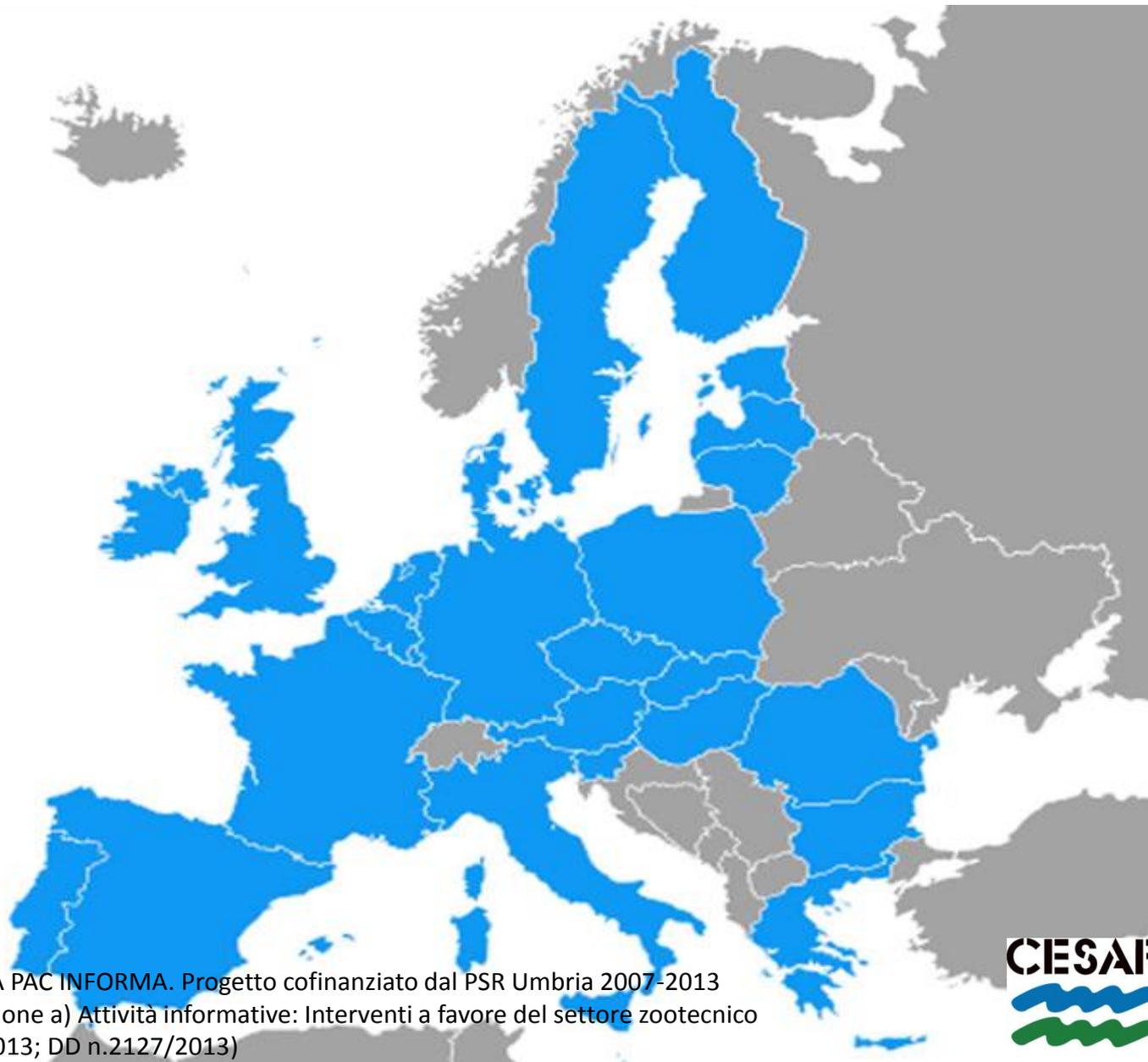
REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 17 dicembre 2013

sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

INFO(PAC)K: LA PAC INFORMA. Progetto cofinanziato dal PSR Umbria 2007-2013
misura 111, azione a) Attività informative: Interventi a favore del settore zootecnico
(DGR n. 261/2013; DD n.2127/2013)

IL REGOLAMENTO VALE PER TUTTA L'UNIONE EUROPEA



INFO(PAC)K: LA PAC INFORMA. Progetto cofinanziato dal PSR Umbria 2007-2013
misura 111, azione a) Attività informative: Interventi a favore del settore zootecnico
(DGR n. 261/2013; DD n.2127/2013)



CENTRO PER LO
SVILUPPO
AGRICOLO
E RURALE

REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO



Programmi Regionali



Programma Nazionale

INFO(PAC)K: LA PAC INFORMA. Progetto cofinanziato dal PSR Umbria 2007-2013 misura 111, azione a) Attività informative: Interventi a favore del settore zootecnico (DGR n. 261/2013; DD n.2127/2013)

PROPOSTA REGIONALE PROGRAMMA SVILUPPO RURALE



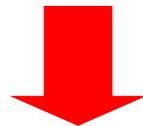
Analisi di contesto

Fabbisogni prioritari di intervento

Obiettivi specifici PSR



APPROVAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE



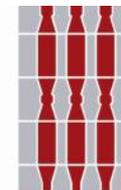
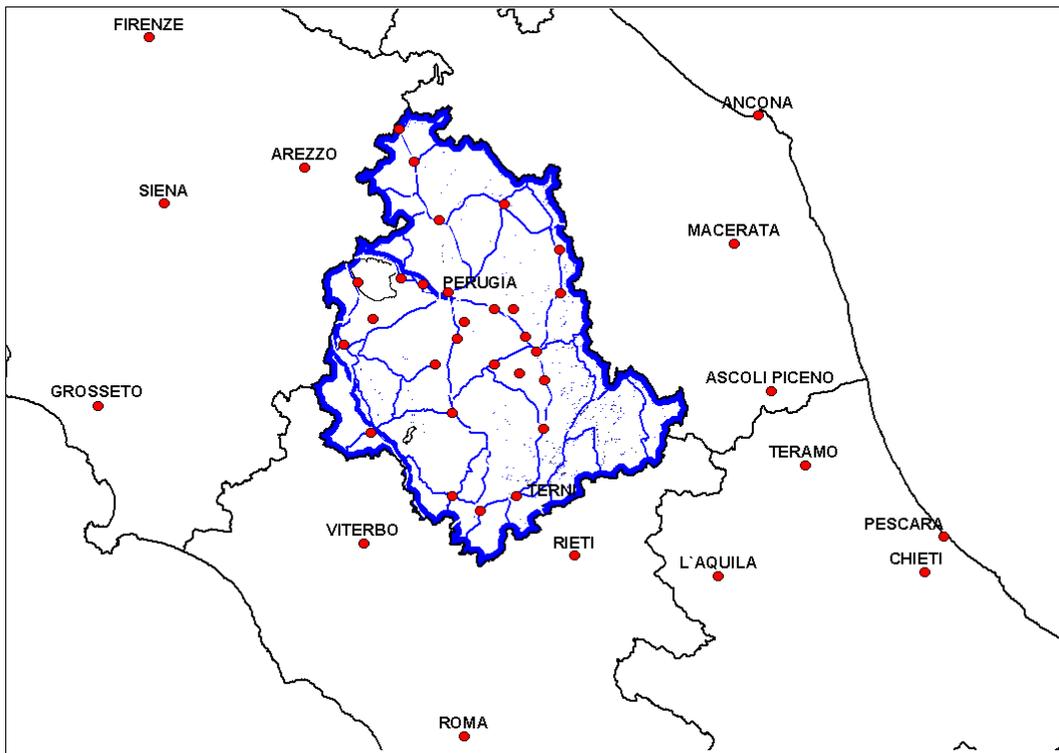
APERTURA BANDI

PSR NAZIONALE



- GESTIONE DEL RISCHIO
- BIODIVERSITA' ANIMALE
- PIANO IRRIGUO
- RETE RURALE NAZIONALE

Programma di Sviluppo Rurale – Umbria 2014-2020



Regione Umbria
Giunta Regionale

20 MISURE, 66 SOTTOMISURE

INFO(PAC)K: LA PAC INFORMA. Progetto cofinanziato dal PSR Umbria 2007-2013
misura 111, azione a) Attività informative: Interventi a favore del settore zootecnico
(DGR n. 261/2013; DD n.2127/2013)

CESAR CENTRO PER LO
SVILUPPO
AGRICOLO
E RURALE

PSR REGIONALE

N.	PRIORITA'	PAROLE CHIAVE
1	Trasferimento conoscenze e innovazione in agricoltura, forestazione e aree rurali	Capitale umano, cooperazione, reti tra agricoltura-alimentare-foreste, innovazione, ricerca, formazione life-long
2	Competitività tutti i tipi di agricoltura e vitalità imprese, promozione innovazione	Modernizzazione, nuove tecnologie, orientamento al mercato, diversificazione, ricambio competenze e generazionale
3	Organizzazione catene alimentari e benessere animale e Gestione del rischio	Competitività, integrazione filiere, aggregazione, più valore alle produzioni agricole, promozione qualità, catene corte Prevenzione e gestione del rischio
4	Preservare e migliorare ecosistemi collegati all'agricoltura	Biodiversità, paesaggio, acqua, erosione suoli Aree con particolari vincoli, fertilizzanti,
5	Transizione verso una "low carbon economy"	Uso di acqua energia rifiuti, emissione - conservazione - sequestro CO ₂
6	Inclusione sociale , sviluppo potenziale occupazionale e sviluppo rurale	Diversificazione, creazione-sviluppo lavoro e piccole imprese, sviluppo potenziale occupazionale, inclusione sociale, povertà, sviluppo locale

PSR REGIONALE

PSR UMBRIA LE MISURE A SUPERFICIE

Misura 10	pagamenti agro-climatico-ambientali
Misura 11	Agricoltura biologica
Misura 12	Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque
Misura 13	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici
Misura 14	Benessere degli animali

PSR - CONDIZIONI PER L'ACCESSO

AGRICOLTORE ATTIVO

Gestione del rischio in agricoltura art. 36

Giovani agricoltori art. 19

Agricoltura biologica art. 29

Qualità art. 16

Zone svantaggiate art. 31

Benessere animale art.33

Agricoltore in attività

(articolo 9 del Regolamento UE 1307/2013)

Un agricoltore è attivo in uno dei seguenti casi.

Zone montane e/o svantaggiate	Altre zone
Pagamenti diretti inferiori a 5.000 euro nell'anno precedente	Pagamenti diretti inferiori a 1.250 euro nell'anno precedente
Iscrizione all'INPS, come IAP (Imprenditore Agricolo Professionale), CD (Coltivatore Diretto), coloni o mezzadri	Iscrizione all'INPS, come IAP (Imprenditore Agricolo Professionale), CD (Coltivatore Diretto), coloni o mezzadri
Possesso della partita IVA attiva in campo agricolo	Possesso della partita IVA attiva in campo agricolo e, a partire dal 2016, con dichiarazione annuale IVA

MIUSRA 10.1

Misura 10.1	Introduzione e/o mantenimento di metodi di produzione integrata + impegni rafforzati
Misura 10.2	Sostegno per la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura

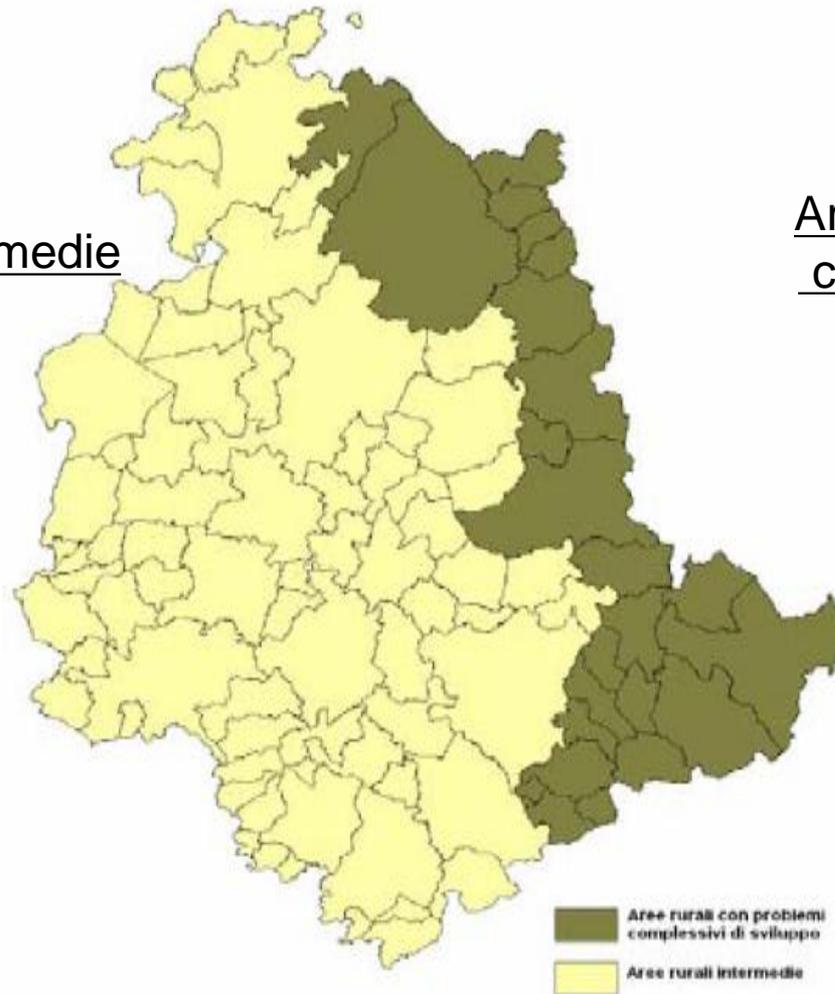
La misura persegue molteplici obiettivi :

- Salvaguardia dell'agro-biodiversità;
- valorizzazione delle risorse suolo
- migliore gestione delle risorse idriche, dei fertilizzanti e dei pesticidi;
- ridurre le emissioni di gas a effetto serra
- promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio
- promuovere innovazione in agricoltura
- dare continuità alla strategia tabacco;
- favorire la conservazione e fruibilità del patrimonio paesaggistico

PSR REGIONALE

Aree rurali intermedie

Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo



INFO(PAC)K: LA PAC INFORMA. Progetto cofinanziato dal PSR Umbria 2007-2013
misura 111, azione a) Attività informative: Interventi a favore del settore zootecnico
(DGR n. 261/2013; DD n.2127/2013)

Misura 10.1 Pagamenti agro-climatico-ambientali

In cosa consiste?

**Introduzione e/o mantenimento di metodi di produzione
integrata
+
impegni rafforzati**

La base è la coltivazione integrata

Per produzione integrata si intende quel sistema di produzione agro-alimentare che utilizza tutti i metodi e mezzi produttivi e di difesa dalle avversità delle produzioni agricole, volti a ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi e a razionalizzare la fertilizzazione, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici.

IMPEGNI DI BASE

CONDIZIONALITA' + REQUISITI MINIMI + ORDINARIETA' + GREENING



SVILUPPO RURALE

IMPEGNI AGGIUNTIVI VOLONTARI



“PREMIO”

(COMPENSO CALCOLATO)

MAGGIORI COSTI + MINORI RICAVI

Misura 10.1 - Introduzione e/o mantenimento di metodi di produzione integrata + impegni rafforzati

BASE	IMPEGNI RAFFORZATI	
Produzione integrata	A	Realizzazione di aree ecologiche
	B	Riduzione dei volumi irrigui e uso della tecnica di irrigazione a goccia
	C	Riconversione dei seminativi in pascoli o prati-pascoli
	D	Incremento della sostanza organica nei suoli
	E	Uso delle macchine di precisione e strumenti, per la somministrazione alle colture degli input chimici (concimi e fitofarmaci)
	F	Uso prevalente di fertilizzanti organici
	G	Gestione paesaggistica degli oliveti
	?	Copertura vegetale, intercalare, per contenere il
	?	trasferimento di inquinanti dal suolo alle acque

Misura 10.2 Sostegno per la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura

BASE	IMPEGNI RAFFORZATI
Produzione integrata Misura 10.2	A Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica
	B Salvaguardia delle razze minacciate di estinzione
	C Miglioramento del potenziale impollinante delle api domestiche per la conservazione della biodiversità
	D Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario

AGRICOLTURA BIOLOGICA



MISURA 11

Misura 11.1	Pagamenti per <u>la conversione</u> a pratiche e metodi dell'agricoltura biologica
Misura 11.2	Pagamenti per <u>mantenere</u> pratiche e metodi dell'agricoltura biologica

La misura persegue molteplici obiettivi:

- Migliore gestione della risorsa idrica, dei fertilizzanti e dei pesticidi;
- Salvaguardia e ripristino della biodiversità;
- Prevenzione dell'erosione dei suoli;
- Ridurre le emissioni di gas serra derivanti dall'agricoltura;
- Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

AGRICOLTURA BIOLOGICA



BASE		IMPEGNI RAFFORZATI
ALLE SINGOLE SOTTOMISURE (introduzione e mantenimento) È CONSENTITO RAFFORZARE L'IMPEGNO "BIOLOGICO" CON	A	Realizzazione di aree ecologiche
	B	Uso di strumenti e macchine di precisione per la somministrazione alle colture degli input (concimi e fitofarmaci consentiti)
	C	Copertura vegetale, intercalare, per contenere il trasferimento di inquinanti dal suolo alle acque
	D	Gestione paesaggistica degli oliveti

PSR REGIONALE

LE NOVITA'

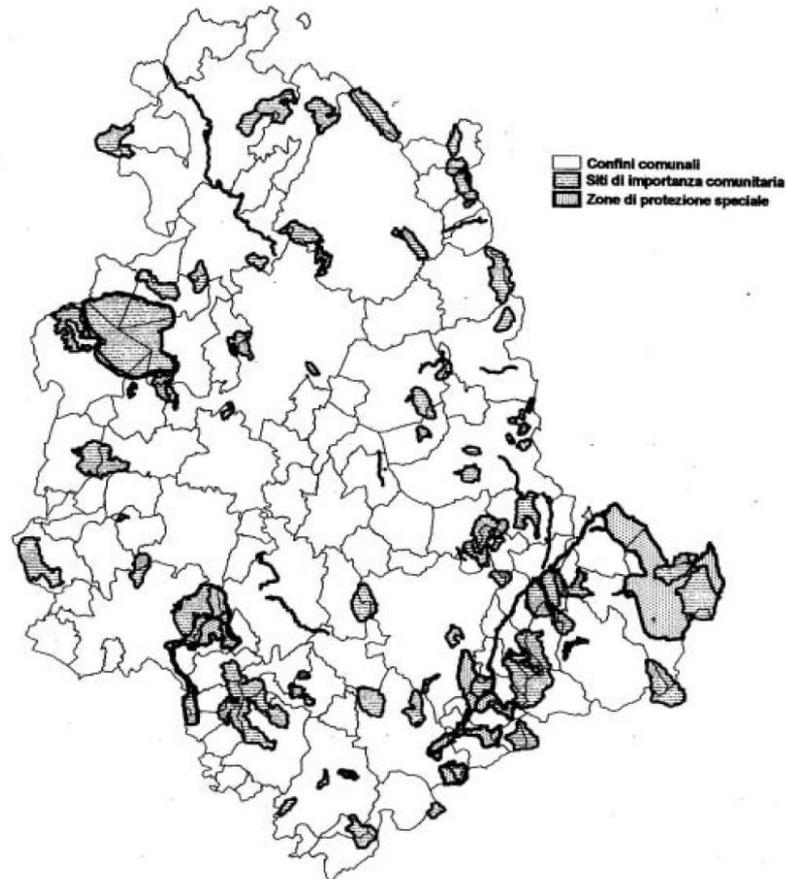
- **TUTTI GLI IMPEGNI DEVONO ESSERE CONTROLLABILI E VERIFICABILI**
- **NEL 1° ANNO, OBBLIGO A FREQUENTARE UN CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA DURATA DI 15 ORE SULLE TEMATICHE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI**
- **NEL 2°, 3°, 4° E 5° ANNO, OBBLIGO DI AFFIANCARE L'ATTIVITÀ AGRICOLA CON ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO, MIRATA ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CORRELATE AGLI IMPEGNI, PER ALMENO 12 ORE COMPLESSIVE**

Misura 12 Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 54 del 28 dicembre 2005

47

Carta n.4bis:
Siti della rete Natura 2000



INFO(PAC)K: LA PAC INFORMA. Progetto cofinanziato dal PSR Umbria 2007-2013
misura 111, azione a) Attività informative: Interventi a favore del settore zootecnico
(DGR n. 261/2013; DD n.2127/2013)

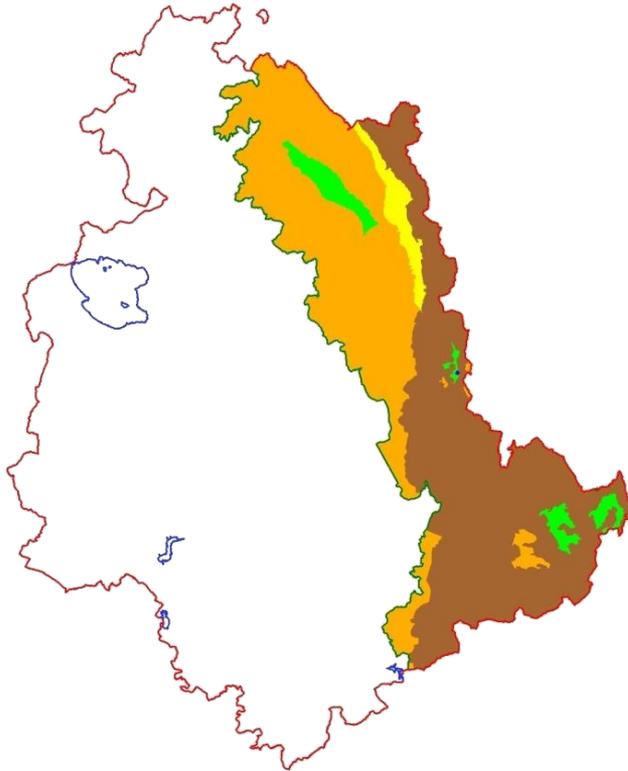
Misura 12 Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque

Premio a superficie in funzione della tipologia delle colture

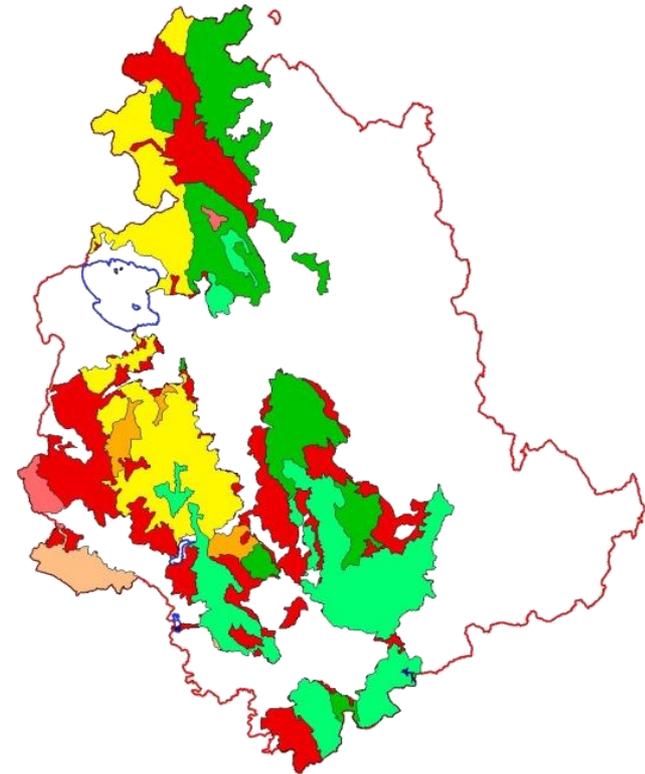
Indennità per Natura 2000 aree forestali

Misura 13

Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici



Zone Montane



Zone Svantaggiate

INFO(PAC)K: LA PAC INFORMA. Progetto cofinanziato dal PSR Umbria 2007-2013
misura 111, azione a) Attività informative: Interventi a favore del settore zootecnico
(DGR n. 261/2013; DD n.2127/2013)

Misura 13

Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Versamento di *indennità* per la gestione territoriale per compensare:

- costi di produzione più alti rispetto alle zone di pianura
- perdita di reddito derivanti da svantaggi naturali che ostacolano la produzione agricola

Maggiore attenzione alle aziende zootecniche con un contributo maggiore.

Riferimento il rapporto UBA/SAU

Misura 13

Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto unità di bestiame (UB) per ettaro di SAU, le domande di aiuto devono riportare:

- tutta la SAU aziendale ivi compresa quella ricadente fuori dalla zona svantaggiata e/o territorio regionale;
- tutti gli animali presenti in azienda per i quali è previsto il calcolo delle UB
- La superficie a pascolo, per poter beneficiare del premio, deve obbligatoriamente essere pascolata da una specie zootecnica di cui al punto 4..

SPECIE ANIMALI	UB/capo
Bovini di meno di 6 mesi	0,4 UB
Bovini con età compresa tra 6 mesi e 2 anni	0,6 UB
Tori, vacche e altri bovini di oltre 2 anni ed equini di oltre 6 mesi	1,0 UB
Ovini e caprini	0,15 UB
Suini riproduttori	0,5 UB
altri suini di peso non inferiore a 20 kg	0,3 UB

14.A	Introduzione del metodo di allevamento di suini all'aperto
14.B	Introduzione del metodo di allevamento bovino linea vacca vitello
14.C	Valutazione del livello di benessere degli animali (progetto welfare quality).

innalzare, su base volontaria, il livello di benessere degli animali negli allevamenti, al di sopra dei requisiti minimi della condizionalità;

Valutazione del livello di benessere degli animali per le filiere: BOVINA DA LATTE, BOVINA DA CARNE, SUINICOLA, OVICAPRINA, EQUINA

**Livello di punteggio valutato sulla base di una check list messa a punto
dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche,
articolato in 4 macroaree:**

- **MANAGEMENT AZIENDALE E PERSONALE**
- **STRUTTURE E AMBIENTE DI ALLEVAMENTO**
- **ALIMENTAZIONE E ACQUA DI BEVANDA**
- **ASPETTI SANITARI E BIOSICUREZZA**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

INFO(PAC)K: LA PAC INFORMA. Progetto cofinanziato dal PSR Umbria 2007-2013
misura 111, azione a) Attività informative: Interventi a favore del settore zootecnico
(DGR n. 261/2013; DD n.2127/2013)

CESAR CENTRO PER LO
 SVILUPPO
AGRICOLO
E RURALE